



DUE RAPPORTI EUROPEI SULL'ALBANIA



Il Comitato per la prevenzione della tortura e delle pene inumane o degradanti (CPT) del Consiglio d'Europa ha pubblicato i rapporti relativi alla sua visita ad hoc di luglio 2003 e della visita periodica di maggio/giugno 2005 in Albania. I due delle autorità pubblici su rità.

rapporti e le risposte albanesi sono resi chiesta delle autori-
Numerose persone delegazione del CPT nel 2003 hanno denunciato maltrattamenti durante la custodia da parte della polizia.

I maltrattamenti, secondo la maggior parte delle denunce, sarebbero avvenuti durante gli interrogatori da parte dei funzionari della polizia giudiziaria. Dopo aver esaminato numerosi casi di denunce di maltrattamenti di singoli, il CPT ha concluso che la mancanza di una risposta effettiva e appropriata da parte della autorità giudiziarie e disciplinari non fa altro che favorire un clima di impunità.

Il Comitato ha formulato raccomandazioni specifiche relative all'efficacia delle inchieste su eventuali casi di maltrattamento da parte di membri delle forze dell'ordine.

Nei centri di detenzione preventiva di Elbasan e Shkodra, la delegazione del CPT ha rilevato condizioni materiali terribili e un regime estremamente restrittivo. I detenuti sono costretti nelle celle per più di 23 ore al giorno, spesso per lunghi periodi (in alcuni casi, fino a 20 mesi).

Durante la visita del 2005, sono stati rilevati alcuni progressi nell'attuazione delle raccomandazioni fatte in precedenza dal CPT. Nel rapporto relativo a questa visita, il Comitato ha chiesto alle autorità albanesi di prendere misure urgenti al fine di migliorare la situazione.

Le autorità albanesi, in risposta, hanno fornito informazioni dettagliate relative alle misure prese per migliorare le condizioni dei detenuti nei centri di detenzione preventiva.

Le autorità hanno, inoltre, indicato che la legge del 1996 relativa alla salute mentale, che contiene numerose garanzie volte a tutelare i diritti fondamentali delle persone residenti negli ospedali psichiatrici contro la propria volontà, sono al momento attuate in maniera efficace.

A marzo 2006, il CPT si è nuovamente recato in Albania, al fine di rivedere le misure prese dalle autorità albanesi alla luce delle raccomandazioni formulate nei rapporti relativi alle visite precedenti.

Il rapporto su questa visita è stato appena adottato dal CPT e sarà trasmesso a breve alle autorità albanesi.

26 LUGLIO 1139

Alfonso, un Conte, è proclamato primo Re del Portogallo.

PASSAPORTO

Chiedere il rilascio o il rinnovo del passaporto è ora un'operazione semplice e veloce, senza doversi recare in Questura. Le domande per il rilascio o il rinnovo dei passaporti potranno essere presentate, oltre che presso gli uffici delle questure, le stazioni dei carabinieri e gli uffici dedicati dei comuni, anche all'interno degli uffici postali abilitati di Poste Italiane distribuiti capillarmente sul tutto il territorio nazionale, per il successivo inoltrare alla Questura competente. Il servizio è disponibile presso gli uffici postali dei 20 capoluoghi di regione e, successivamente, su tutto il territorio nazionale. Presso gli uffici postali abilitati saranno disponibili: il modulo per la richiesta; la marca per Concessionari Governative; il bollettino di ccp per il pagamento del libretto. Sarà quindi sufficiente portare con sé due fotografie formato tessera e la fotocopia, firmata in originale, del documento di riconoscimento. Il cittadino potrà ricevere il passaporto a domicilio con posta assicurata, presso qualsiasi indirizzo in Italia, o presso l'ufficio postale indicato nella richiesta.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com